

DOTT. AGR VITO NARDI  
Via Borgo 72/2  
40051 Altedo (Bo)  
C.F NRDVTI58H13E884N  
P.IVA 01650421207  
ALBO DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI  
PROVINCIA DI BOLOGNA  
N°333

**RELAZIONE TECNICO-AGRONOMICA**  
**IN ORDINE ALLE ESSENZE ARBOREE ED ARBUSTIVE**  
**PRESENTI NEL COMPARTO B-36 FOSSOLI DI CARPI**  
**(MO)**

**"IL BOSCO URBANO"**  
FOGLIO 34. MAPPALE 189



Proprietà: **Ecodomus s.r.l**  
Via Abetone N°20  
41012 Carpi (Mo)  
P.IVA 03117640361



## Ubicazione

Il comparto oggetto di studio è situato nel comune di Carpi nella frazione di Fossoli, e viene individuata dal PRG come area di completamento residenziale COMPARTO B36 ricompresa fra la via Mar Nero Via Magra e Via Mare Egeo.

Nello specifico si entra nel merito delle particelle catastali identificate al Foglio al Fg 34, particella 189 con ST pari a mq 22.680

## Relazione di introduzione

Al momento dei sopralluoghi effettuati il comparto si presenta in stato di quasi totale abbandono e la rilevazione delle essenze vegetali presenti, siano esse arboree o arbustive non fa altro che rispecchiare la situazione succitata.

In particolare, si ritiene che quasi tutte le essenze riscontrate siano frutto di crescita spontanea e solo in pochissimi casi, che saranno evidenziati nel proseguo della presente relazione, è ipotizzabile un'origine che sia conseguenza di azione antropica.

Trattandosi dunque di essenze nate spontaneamente e mai state curate, le suddette piante sono state per anni soggette agli eventi della natura, subendone dunque le conseguenze.

Quando si parla di eventi della natura, si ritiene di precisare a che cosa ci si riferisce.

### 1) ASPETTI FITOPATOLOGICI

Non diversamente dai nostri animali domestici, anche le piante hanno dei nemici in natura dai quali in parte si difendono da sole, ma in parte se di interesse antropico devono essere aiutate. Le avversità responsabili delle malattie delle piante appartengono a categorie diverse, possono essere legate a fattori naturali abiotici non ottimali (temperatura, luce, umidità) oppure a fattori biotici (competizione di organismi).  
Convenzionalmente gli organismi nocivi alle piante vengono suddivisi nei seguenti gruppi:

- insetti,
- acari,
- nematodi,

- funghi,
- virus,
- batteri,
- fitoplasmi e
- mammiferi roditori.

Ovviamente in situazione di totale incuria la natura ha fatto il suo corso.

## 2) FISIOPATIE

Le fisiopatie sono alterazioni delle piante di natura non biologica, cioè non causata da organismi patogeni come funghi batteri virus o parassiti. Le fisiopatie sono di natura fisiologica dovute a fattori naturali o da azioni promosse dall'uomo, in particolare causate da:

- Condizioni climatiche non idonee;
- Difetti genetici;
- Fitotossicità;
- Anomalie nutrizionali;
- Asfissia radicale;
- Intossicazioni.

A causa dei cambiamenti climatici le piante sono sottoposte ad eventi estremi in grado di influenzare i processi fisiologici delle piante. Senza bisogno di andare a ricorsi storici, basti ricordare che nell'anno che va a concludersi, le precipitazioni hanno raggiunto i minimi storici causando gravi sofferenze ai vegetali, specialmente alle piante più giovani e deboli.

## 3) CONCORRENZA TRA LE ESSENZE SPONTANEE

Quando l'uomo vuole essere agricoltore, o comunque coltivatore di essenze vegetali a qualsiasi titolo, è pratica ordinaria che le piante oggetto di interesse debbano essere in qualche modo difese dalla concorrenza di altre piante; se questo non succede, vi sono delle sovrapposizioni e delle competizioni che seguono le leggi della natura, ma che non è affatto detto che coincidano con le esigenze dell'uomo.



Guardando la situazione riscontrata da un altro punto di vista, non si può negare che ci

siano anche aspetti positivi.

Il maggiore di questi è la considerazione e la constatazione che trattandosi di specie nate spontaneamente, si tratta di sole essenze autoctone, dunque tipiche ed abituali nelle nostre zone.

Questa considerazione sarà importante quando si proseguirà all'eventuale individuazione di alberature da poter mantenere.

## **Considerazione sulle essenze presenti**

A prescindere dalla collocazione topografica delle essenze, per il quale farà fede la planimetria allegata, si ritiene di dare comunque una ricognizione di massima delle essenze rilevate.

### **1 \_ESSENZE ARBOREE**

Si ritiene di fare solo un sommario delle specie individuate, con solo un breve commento agronomico, ci si riserva di approfondire le caratteristiche di talune specie in sede di individuazione delle alberature da mantenere.

a) **Aceri** – di varie specie

Alberi decidui rustici di rapida crescita e resistenti a freddo e siccità presenti in gran numero e di diverse età.

b) **Quercus-** di varie specie

Albero nobile e estremamente longevo, rustico e resistente a freddo e siccità. Di crescita molto lenta.

c) **Robinia-** di varie specie

Albero deciduo, di rapida crescita, rustico e resistente a freddo e siccità, a volte diventa invadente.

d) **Pioppo Bianco**

Albero deciduo, di rapida crescita, rustico resiste a freddo e siccità. Se non curato diventa invadente ed infestante.

e) **Mirabolano da seme**

Pianta selvatica cosiddetta cino-giapponese, di vigoria media, rustico e adattabile.

f) **Prugnolo**



Pianta di Prugna selvatica europea di vigoria medio bassa, rustica ed adattabile.

Presenti in misura minore

g) **Frassino**- varie specie

Specie di rapido sviluppo, rustico e resistente

h) **Sambuco**

Non vigoroso, tale da essere a metà strada tra un albero ed un cespuglio

i) **Pero selvatico- melo selvatico**

Presenti pochi esemplari.

Presenti in misura notevole ma da citare a parte

l) **Ulmus (Olmo-Olmastro)**

Originariamente pianta nobile e rustica, ma oggi estremamente soggetta ad una malattia, la grafiosi dell'olmo, che attacca le piante già dal 2°anno di età, portandole rapidamente alla morte. Malattia ad oggi incurabile che rende incoltivabile la specie. Sono presenti nel comparto numerosi esemplari di 1-2-3 anni, ma di fatto non sono di alcun interesse.

## 2\_ ESSENZE ARBUSTIVE-SIEPI- RAMPICANTI

Presenti soprattutto nei comparti G-H-I

a) **Biancospino**

Presente in pochi esemplari. Oggi non più coltivabile per via della sua suscettibilità al colpo di fuoco batterico *Erwinia amylovora* (= amante dell'amido) malattia soggetta a decreto di lotta obbligatoria.

b) **Rosa canina**

Estremamente adatta a siepi, tipica per il frutto che resta a lungo sulla pianta dopo la fioritura.

c) **Lonicera Caprifoglio**

Arbusto rampicante molto presente



**d) Ligustro**

Arbusto sempreverde, presenti pochi esemplari

**e) Mahonia**

Presenti pochi esemplari, presente sia in forma "erecta" che "prostrata"

**f) Abelia**

Arbusto sempreverde

**g) Iris foetidissima**

Fiore da bulbo

**h) Edera**

Presente in gran numero. Infestante

## **Presentazione del rilievo mappale del comparto**

A miglior comprensione e conoscenza della planimetria/stato rilevata ed allegata, si ritiene di specificare quanto segue.

- Per una migliore comprensione del posizionamento delle piante censite si è ritenuto di dividere il mappale in quadranti, con attribuzione numerica (da 1 a 6) i lati nord e sud e con attribuzione alfabetica (da A ad L) i lati est ed ovest.
- Le piante censite sono anche state contrassegnate da cartellino identificativo in campo, e ove vi fossino i presupposti, sono state segnalate anche in campo le assenze con possibilità di mantenimento.
- Nel rilievo non trova spazio la specifica dello stato sanitario delle piante, questo dato è però stato tenuto ben presente durante lo screening che ha portato alla scelta degli esemplari da poter mantenere. Per fare solo un esempio, piante attaccate da tarli o rodilegno, sono state a priori scartate qualunque fosse la loro specie.

Si ritiene in oltre di segnalare quanto segue.

Il lato est del comparto ha come confine netto una siepe metallica che lo separa dal campo sportivo e pertinenze. Dal lato del campo sportivo è presente una siepe

arborea/arbustiva di origine antropica, e dalle radici di queste essenze si sono create propaggini entro il confine del comparto che hanno originato, sostanzialmente, una contro siepe. Anche tale situazione è segnalata nella planimetria allegata.

## **Individuazione delle essenze arboree e arbustive con richiesta di mantenimento e relative motivazioni**

### 1\_ESSENZE ARBOREE

#### a) Aceri

Considerato che si tratta di specie autoctona, rustica e resistente, considerato anche che è una pianta soggetta poco o nulla soggetta a malattie, il parere sulla specie è decisamente positivo. L'acero campestre (varie specie) è compreso nell'elenco delle essenze forestali consigliate dalla regione E.R per la pianura.

#### b) Quercus- (varie specie)

Anche in questo caso si tratta di specie autoctona, di antica tradizione nobile, rustico e resistente di crescita molto lenta, poco o nulla soggetta a malattie, dunque parere decisamente positivo.

Rovere e roverella (quercus) sono inserite nell'elenco delle essenze forestali consigliate dalla regione E.R per la collina con possibile estensione alla pianura.

#### c) Robinia- (varie specie)

L'albero è rustico, resistente e di rapida crescita. Ha di positivo la splendida e prolungata fioritura che piace tantissimo alle api, nota negativa tende a diventare una pianta invasiva. Tuttavia alcuni esemplari attentamente localizzati potrebbero essere opportunamente mantenuti.

#### d) Pioppo Bianco

Di rapida crescita, rustico e resistente ma può rapidamente diventare infestante. Poiché nel comparto in oggetto è quasi tutto localizzato in pochi quadranti ben precisi (I-4 e confinanti) che in alcuni casi ha ormai completamente colonizzato; or

Stampa circolare: ORDINE DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI - ROMA - 10100 - VIA ...  
Stampa manoscritta: 17

bene in quei quadranti si potrebbero salvare alcuni esemplari, dopo opportuni screening, non fosse altro perché ormai in quei quadranti la colonizzazione è arrivata a tal punto che inserire altre essenze dovrà essere intervento ben studiato. Si ritiene di premettere, comunque, che nei quadranti succitati è difficile prevedere cosa rimarrà dopo la bonifica ambientale.

**e) Mirabolano da seme - Prugnolo**

Si possono considerare insieme vista la stretta appartenenza botanica. Sono inseriti nell'elenco degli arbusti consigliati dalla regione E.R. una volta considerato lo stato sanitario vi sono esemplari che si possono mantenere

**f) Frassino**

**g) Sambuco**

**h) Pero selvatico**

Sono presenti pochi esemplari. Le tre specie sono comunque inserite dell'elenco essenze forestali o arbustive della regione

## 2\_ESSENZE ARBUSTIVE-SIEPI- RAMPICANTI

Premesso che le essenze arbustive di qualche interesse, come già citato sono presenti soprattutto nei comparti G-H-I n° 4-5, e non sono in numero altissimo, si possono mantenere le seguenti specie.

**a) Rosa canina**

**b) Lonicera Caprifoglio**

**c) Ligustro**

**d) Mahonia**

**e) Abelia**

**f) Iris foetidissima**

rosa canina e ligustro rientrano nelle essenze arbustive consigliate dalla regione Emilia Romagna, le altre essenze sono una via di mezzo tra essenze arbustive e da fiore, dunque per questo motivo non sono nell'elenco, ma sono comunque essenze interessanti.



## Considerazioni conclusive

la presente relazione si basa esclusivamente su base tecnico agronomica e fitosanitaria, dunque il giudizio sulle essenze presenti prescinde dalla loro collocazione nel comparto. Il rilievo fatto in loco, constatato lo stato di fatto fortemente degradato e di certo necessitante di bonifica ambientale, porta alla considerazione che vi siano alberature ad essenze cespugliose che pur rientrando nelle liste di quelle che si potrebbero mantenere, ben difficilmente lo potranno essere per via della loro collocazione logistica nel sito. Dunque operate le necessarie bonifiche si aprirà poi un nuovo capitolo che necessiterà di altre considerazioni.

Altedo il 19.12.2021

il Tecnico

**DOTT. AGR  
VITO NARDI**

**Via Borgo 72/2**

**40051 Altedo (Bo)**

**C.F NRDVTI58H13E884N**

**P.IVA 01650421207**

**ALBO DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI**

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**N°333**



*Vito Nardi*

## ALLEGATI

1\_ALLEGATO FOTOGRAFICO

2\_ELENCO PIANTE FORESTALI E ARBUSTIVE COSIGLIATO  
DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (R.E.R)

3\_PLANIMETRIA CON RILIEVO PIANTE CENSITE



## ALLEGATO FOTOGRAFICO



Foto 1: boschetto di robinia  
Quadrante H-2



Foto 2: melo selvatico  
Quadrante g-2



Foto 3: acero campestre  
Quadrante G-3



Foto 4: acero campestre e rovere  
quadrante G-4

Stampa circolare:  
ORDINE DOTTORI AGRICOLI  
VITO  
NARDI  
3339  
Bologna  
Cau



Foto 5: boschetto misto  
Quadrante H-4



Foto 6: mirabolano da seme  
Quadrante G-5



Foto 7: Mahonia erecta  
Quadrante H-4



Foto 8: prugnolo  
Quadrante G,H-5

ORDINE DOTTORI  
AGRICOLI  
SPECIALI  
ECONOMIA  
AGRICOLA  
E  
PESCAICOLA  
E  
SILVICOLA  
E  
PASTORALE  
E  
MONTICOLA  
E  
TURISTICA  
E  
CULTURALE  
E  
SPORTIVA  
E  
RECREATIVA  
E  
SOCIALE  
E  
CIVILE  
E  
MUNICIPALE  
E  
REGIONALE  
E  
NATIONALE  
E  
EUROPEA  
E  
MUNDIALE  
E  
UNIVERSALE



Foto 9: Mirabolano da seme  
Quadrante H,G-5



Foto 11: veduta di prospetto  
verso i quadranti D,E-1,2,3,4



Foto 10: olmo spontaneo  
Vari quadranti





Foto 12: misto aceri e robinie  
Quadrante G-2



Foto 13: boschetto di robinie  
Quadrante H-2

ORDINE DOTTORI  
AGRICOLI E FORESTALI  
ITALIANI  
11





Foto 16: essenze in vari quadranti



Foto 17: essenze vari in vari quadranti

ORDINE DOTTORI AGRONOMI  
16



## ALLEGATO

### ELENCO ESSENZE FORESTALI CONSIGLIATE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (R.E.R) PER LA PIANURA

- ACERO CAMPESTRE (*Acer campestre*)
- LECCIO (*Quercus ilex*)
- ALLORO (*Laurus nobilis* L.)
- NOCCILOLO (*Corylus avellana*)
- BAGOLARO (*Celtis australis*)
- NOCE COMUNE (*Juglans regia*)
- CARPINO BIANCO (*Carpinus betulus*)
- ONTANO NERO (*Alnus glutinosa*)
- CILIEGIO SELVATICO (*Prunus avium*)
- ORNIELLO (*Fraxinus ornus*)
- FARNIA (*Quercus robur*)
- PERO COMUNE (*Pyrus communis* L. e *Pyrus pyraeaster*)
- FRASSINO OSSIFILLO (*Fraxinus oxycarpa*)
- PINO DOMESTICO (*Pinus pinea*)
- GELSO BIANCO (*Morus alba*)
- TAMERICE (*Tamerix Gallica*)
- GELSO NERO (*Morus Nigra*)
- TIGLIO SPP. (*Tilia cordata*, *Tilia platyphillos*, *Tilia x vulgaris*)
- PIOPPO (*Populus Alba* e *Populus nigra*)
- SALICE (*Salix spp*)
- ROVERE (*Quercus petraea*)
- ROVERELLA (*Quercus pubescens*)
- CARPINELLO (*Carpinus orientalis*)
- MELO FIORENTINO (*Malus florentina*)
- CILIEGIO CANINO (*Prunus mahaleb*)
- PADO (*Prunus padus*)
- ILATRO COMUNE (*Phillyrea latifolia*)
- ILATRO SOTTILE (*Phyllirea angustifolia*)
- CERROSUGHERA (*Quercus crenata*)
- TASSO (*Taxus baccata*)
- NESPOLO COMUNE (*Mespilus germanica*)



## ELENCO ESSENZE ARBUSTIVE CONSIGLIATE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (R.E.R) PER LA PIANURA

- GINEPRO COMUNE (*Juniperus communis*)
- SAMBUCO NERO (*Sambucus nigra*)
- PRUGNOLO (*Prunus spinosa*)
- SANGUINELLO (*Cornus sanguinea*)
- ROSA SELVATICA (*Rosa canina*)
- PALLON DI MAGGIO (*Viburnum opulus*)
- LIGUSTRO SELVATICO (*Ligustrum vulgare*)
- OLIVELLO SPINOSO (*Hippophae rhamnoides*)
- LANTANA (*Viburnum lantana*)
- GINESTRA DI SPAGNA (*Spartium junceum*)



SS

# PLANIMETRIA ESSENZE ARBOREE E ARBUSTIVE RILEVATE

## LEGENDA ESSENZE ARBOREE E ARBUSTIVE

Q= Quercus
R= Robinia
A= Acero campestre
L= Ligustro
RC= Rosa canina
BS= Biancospino
MIR= Mirabolano da seme
MA= Mahonia Erecta
S= Sambuco
FR= Frassino
PB= Pioppo Bianco
MP= Mahonia prostrata
IR= Iris Foetidissima
LO= Lonicera
P= Prugnolo
AB= Abelia
O= Olmo
N= Noce

--- LOTTO / SUPERFICIE TERRITORIALE

